COMITATO BORTOLO PEZZUTTI
PETIZIONE per la richiesta di estradizione di MICHAEL SEIFERT
I SOTTOSCRITTI CITTADINI, CONSIDERATO

- CHE Michael Seifert, durante lo stato di guerra tra l'Italia e la Germania, ha prestato servizio nelle forze armate tedesche, nemiche dello stato Italiano, con il grado di Gefreiter (o Rottenfuhrer) delle SS, equivalente a quello di caporale e ha svolto in particolare le funzioni di addetto alla vigilanza del campo di concentramento di transito (Polizeiliches Durchgangslager) istituito dalle autorità militari tedesche in Bolzano, nel periodo compreso tra il dicembre 1944 e il mese di aprile 1945;
- CHE agendo da solo e talvolta in concorso con altri militari appartenenti alle SS, ed in particolare con un altro Ucraino-Russo rimasto identificato solo con le generalità di Otto Sein, con più azioni esecrabili, senza necessità e senza giustificato motivo, cagionava la morte di numerose persone (almeno diciotto);persone che si trovavano prigioniere nel campo di concentramento di Bolzano, adoperando nei loro confronti sevizie e atrocità ed agendo con crudeltà efferata e con premeditazione;
- CHE Michael Seifert, in particolare nella notte fra il 31 marzo (Sabato Santo) ed il 1° aprile (Pasqua) 1945, in concorso con Otto Sein, nelle celle d'isolamento del Lager di Bolzano, dopo avere inflitto violente bastonature al giovane prigioniero Bortolo Pezzutti, lo uccideva squarciandogli il ventre con un oggetto tagliente;
- CHE il Tribunale Militare di Verona ha, con sentenza emessa in data 24 novembre 2000, condannato alla pena dell'ergastolo Michael Seifert, per i reati a lui ascritti, tra i quali l'omicidio di Bortolo Pezzutti ed altri;

CHIEDONO

- CHE il governo italiano solleciti il governo Canadese affinché acconsenta all'estradizione in Italia, di Michael Seifert nato a Landau (Ucraina) il 16/03/1924 e residente a Vancouver (Canada) 5471 Commercial Street, al fine di scontare la pena dell'ergastolo alla quale è stato condannato dal Tribunale Militare di Verona con sentenza del 24/11/2000, così come confermato nelle successive sentenze in Appello e in Cassazione, per gli efferati delitti commessi nei confronti di Bortolo Pezzutti e di altre persone, nel campo di concentramento di Bolzano.

SCRIVERE IN STAMPATELLO (tranne la firma)

Si dichiara, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che le informazioni fornite saranno utilizzate solo ed esclusivamente per la presene petizione.

	Cognome e Nome	Indirizzo	Luogo e data di nascita	Documento	Firma